Fondo AGRICAT - copertura mutualistica contro catastrofi climatiche

Con l'approvazione del nuovo Fondo Mutualistico Nazionale Agri-CAT, istituito dalla legge 30 dicembre 2021, n. 234 e successive modifiche, è stata disposta **a decorrere dal 2023** l'introduzione nel sistema di gestione del rischio in agricoltura di una **copertura mutualistica di base**, estesa a tutte le aziende agricole percettrici di pagamenti diretti, **contro i danni alle produzioni agricole causati da eventi atmosferici di natura catastrofale (gelo e brina, siccità, alluvione)**.

Il nuovo fondo mutualistico nazionale potrà contare su di una dotazione di circa 350 milioni di euro all'anno, tra fondi comunitari e nazionali, da utilizzare per risarcire le imprese agricole che subiranno danni alle produzioni a seguito di eventi climatici di carattere catastrofale nel corso del 2023.
Insieme al Regolamento è stata adottata anche la prima circolare esplicativa, con la quale si impartiscono disposizioni operative alle imprese che hanno subito un danno da eventi catastrofali per presentare domanda di accesso alle compensazioni del fondo.

DESTINATARI DEGLI INDENNIZZI

Ciascun agricoltore aderente, al fine di accedere all'indennizzo del Fondo, deve essere **"agricoltore partecipante" in possesso di tutti i seguenti requisiti:**

a) essere stato **beneficiario di pagamenti diretti della PAC 2023-2027**, riferiti all'anno di adesione al Fondo;
b) essere agricoltore in attività ai sensi dell'articolo 4, par. 5 del Reg. UE n. 2021/2115;
c) essere imprenditore agricolo ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile iscritto nel registro delle imprese o nell'anagrafe delle imprese agricole istituita dalla Provincia autonoma di Bolzano;
d) essere **titolare di un Fascicolo Aziendale aggiornato**, nel quale sono descritti il piano di coltivazione e le superfici utilizzate per ottenere il prodotto oggetto di copertura del Fondo.

L'agricoltore partecipante, al fine di accedere all'indennizzo del Fondo, deve presentare denuncia di sinistro.

Finanziamento a fondo perduto per l'attuazione dei contratti di filiera nel settore forestale

OBIETTIVI - RISORSE - SPESE FINANZIATE

sviluppo di filiere forestali in grado di generare un indotto occupazionale diretto ed indiretto legato all'efficienza nell'organizzazione produttiva e logistica, nel coordinamento delle diverse imprese e nel realizzare equilibrati, equi e stabili rapporti contrattuali tra gli operatori.
Risorse disponibiili: 10.000.000,00 euro per un sostegno, nella forma del contributo in conto capitale, ai Contratti di filiera e di distretto nel settore forestale.
Spese finanziate: Attrezzature e macchinari, Formazione, Innovazione, Ricerca e Sviluppo, Opere edili e impianti.
Le agevolazioni sono concesse con procedura a "SPORTELLO", fino all'esaurimento delle risorse stanziate, applicata alle domande presentate dai Soggetti proponenti, secondo le disposizioni di cui all'articolo 8 del decreto e sulla base di quanto previsto nel Bando.

DESTINATARI DELLE AGEVOLAZIONI

Associazione di categoria/Consorzio, Centro di ricerca, Cooperativa, Ente pubblico, Micro impresa, PMI.
Possono essere ammessi alle agevolazioni i Contratti di filiera che prevedono un Programma di interventi che coinvolga almeno due Beneficiari diretti, articolati nei segmenti della filiera, e preveda Progetti di investimento per le spese riconosciute ammissibili.

DATE DA RICORDARE:

26 APRILE 2023 Pubblicazione del Bando a sportello sul sito MASAF. Le domande sono registrate e valutate in base all'ordine cronologico di presentazione; le risorse sono quindi assegnate ai progetti valutati positivamente sulla base dell'ordine cronologico di presentazione e fino a esaurimento dei fondi disponibili.
12 MAGGIO 2023 apertura termini – cd. Click e Days
11 GIUGNO 2023 Chiusura termine presentazione domande

Per maggiori informazioni e assistenza contattare gli uffici tecnici di riferimento:
Cuneo 0171 67978 • Alba 0173 35026 • Mondovì 0174 43545 • Fossano 0172 634015 • Saluzzo 0175 42443

Bando Isi 2022

TERMINE PRESENTAZIONE DOMANDE 16 GIUGNO 2023

A partire dal 2 MAGGIO 2023 è ufficialmente aperta la procedura informatica per la compilazione delle domande che potranno essere presentate fino al 16 GIUGNO 2023 ore 18:00. Il CONTRIBUTO concedibile è pari al 65% dell'investimento effettuato per gli Assi 1, 2, 3 e 4. Per l'Asse 5 il finanziamento è concesso nella misura del: - 40% per la generalità delle imprese agricole - 50% per giovani agricoltori. Il CONTRIBUTO INAIL è CUMULABILE con il CREDITO D'IMPOSTA 4.0 con un beneficio teorico complessivo pari all'85% del costo di acquisto.

DESTINATARI DEI FINANZIAMENTI:

L'iniziativa è rivolta:
a tutte le imprese, anche individuali, ubicate su tutto il territorio nazionale iscritte alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, secondo le distinzioni specificate in relazione ai diversi Assi di finanziamento; in particolare, quale intervento sistemico per la sicurezza sul lavoro, l'Asse 1.2 permette di sostenere gli investimenti per l'adozione di modelli organizzativi e responsabilità sociale anche alle imprese impegnate nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro)
agli enti del terzo settore limitatamente all'asse di finanziamento 2

PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO:

Sono finanziabili le seguenti tipologie di progetto ricomprese in 5 Assi di finanziamento:

- Progetti di investimento e Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale - Assi di finanziamento 1.1 e 1.2
- Progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi (MMC) - Asse di finanziamento 2
- Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto - Asse di finanziamento 3
- Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività - Asse di finanziamento 4
- Progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli – Asse di finanziamento 5.

Il finanziamento, in conto capitale, è calcolato sulle spese ritenute ammissibili al netto dell'iva, come di seguito riportato.

a) Per gli Assi 1, 2, 3 e 4 il finanziamento non supera il 65% delle predette spese, fermo restando i seguenti limiti:

- Assi 1, 2, 3, il finanziamento complessivo di ciascun progetto non potrà essere inferiore a 5.000,00 euro né superiore a 130.000,00 euro. Non è previsto alcun limite minimo di finanziamento per le imprese fino a 50 dipendenti che presentano progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale di cui all'allegato (Asse di finanziamento 1.2);
- Asse 4, il finanziamento complessivo di ciascun progetto non potrà essere inferiore a 2.000,00 euro né superiore a 50.000,00 euro.

b) Per l'Asse 5 il finanziamento è concesso nella misura del:
40% per la generalità delle imprese agricole (sub Asse 5.1)
50% per giovani agricoltori (sub Asse 5.2)
e per ciascun progetto il finanziamento non potrà essere inferiore a 1.000,00 euro né superiore a 60.000,00 euro.